

## Verbale n. 13/2015-16

Il giorno tredici del mese di maggio dell'anno 2016 alle ore 18,00 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti settore sostegno per discutere sul seguente punto all'o.d.g.:

### 1. Criticità e proposte di miglioramento degli iter procedurali.

Risultano assenti per la Scuola dell'Infanzia: (*omissis*); per la Scuola Primaria: (*omissis*).-----  
Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli. Svolge le mansioni di segretaria la prof.ssa Loredana Sasso. -----  
Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori.-----

### 1. Criticità e proposte di miglioramento degli iter procedurali.

Il Dirigente Scolastico ricorda preliminarmente l'importanza del Piano di Miglioramento (PdM) approvato dal Collegio dei docenti, uno strumento che, partendo dalle criticità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2015, mira a migliorare l'efficacia del servizio istituzionale della scuola a favore di tutti gli alunni e di quelli con bisogni educativi speciali in particolare di cui fanno parte gli allievi con disabilità. Il PdM, il RAV e il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) sono depositati presso l'Ufficio Scolastico Regionale: tali documenti serviranno, altresì, per la valutazione di ogni istituzione scolastica e dei Dirigenti. -----

La tempistica del nostro PdM prevede nei mesi di maggio e giugno il monitoraggio delle criticità e la revisione eventuale del curricolo verticale con relativa approvazione: nel caso degli alunni con disabilità è richiesta una particolare attenzione alla successione dei Piani Educativi Individualizzati che devono essere redatti lungo il percorso formativo di ogni singolo allievo, soggetti ad aggiustamenti anche nel corso dell'anno nel caso di novità non prevedibili al momento della stesura. A tale compito sono chiamati tutti i docenti del Consiglio di classe o di sezione tenendo sotto controllo il lavoro svolto annotato sul registro personale che per i docenti di sostegno il DS ha voluto cartaceo anche per quest'anno in quanto quello elettronico, per il settore sostegno, non è esauriente e completo. Il Ds precisa che, pertanto, le rilevazioni devono essere sistematiche: è un dovere professionale dell'insegnante e un diritto dell'allievo. Per ciò che riguarda gli ambienti di apprendimento tanto è stato fatto e si sta facendo: a tal proposito è necessario superare l'errato "luogo comune " ancora non completamente abbattuto che il docente di sostegno è docente dell'alunno con disabilità. L'alunno con disabilità è assegnato alla classe in cui si realizza il processo di integrazione: pertanto la presa in carico e la responsabilità educativa dell'alunno con disabilità spettano a tutto il Consiglio di Classe di cui fa parte il docente per le attività di sostegno; ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quelli con disabilità, contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi didattico-educativi ed è chiamato a valutare i risultati conseguiti dal singolo allievo: poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i compiti del docente di classe vanno definiti nel quadro del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Dirigente, inoltre, in considerazione di qualche perplessità espressa da qualche docente sulla partecipazione dell'intero consiglio di classe/sezione ai lavori del GLH (Gruppo di Lavoro per l'Handicap), fa presente che questo organo collegiale indica l'insieme dei soggetti chiamati a definire il Profilo Dinamico Funzionale e il PEI ed è composto da tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno, dagli operatori dell'Azienda Sanitaria e dai genitori. Precisa che solo in occasione di incontri in orario antimeridiano, dettati dagli impegni dell'operatore dell'ASL, agli incontri sono presenti solo l'insegnante di sostegno e gli insegnanti liberi da attività didattiche, i quali sono ad ogni modo i portavoce dell'intero consiglio di classe/sezione. -----

Il DS passa, poi, a riflettere con l'assemblea sulla permanenza nella Scuola dell'Infanzia di un alunno con disabilità dopo il compimento del sesto anno di età: tale evenienza, secondo la

normativa vigente, è da considerarsi del tutto eccezionale e comunque va sostenuta da una progettualità concordata tra Servizi scolastici e Servizi sanitari, conseguente al Profilo Dinamico Funzionale elaborato nel corso dell'ultimo anno di frequenza scolastica del singolo allievo. Prima di procedere occorre discutere il caso con la presenza di tutti i docenti, dei genitori e degli operatori sociosanitari di territorio. La motivazione sta nella necessità di non creare fra il bambino con disabilità ed i compagni un divario di età che crea difficoltà per l'integrazione: un bambino disabile è fortemente stimolato dai coetanei coi quali si relaziona. -----

La procedura per una decisione eccezionale di permanenza deve essere confermata dalla presenza dalle cinque condizioni qui di seguito descritte:

- richiesta della famiglia;
- relazione favorevole dell'equipe medica dell'ASL;
- progetto specifico predisposto dai docenti della sezione della scuola con l'illustrazione dettagliata degli interventi didattico-pedagogici;
- valutazione positiva e motivata della permanenza da parte del collegio docenti in apposita seduta;
- richiesta adeguatamente motivata da parte dei docenti della sezione, in cui l'alunno/l'alunna frequenta l'ultimo anno.

Il D.S. passa, quindi, in rassegna, mediante proiezione video, tutti i modelli relativi alla documentazione che accompagna un alunno con disabilità (PEI, PDF, verifiche periodiche) che va condivisa dal Consiglio di Classe e controllata con attenzione prima della consegna per la conservazione agli atti della scuola e prima degli incontri del GLH: ricorda a tutti che tali documenti vengono inseriti sulla "Piattaforma BES" dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Foggia e trasmessi integralmente, sempre tramite piattaforma, alle scuole di destinazione in caso di trasferimento o al momento del passaggio alla scuola secondaria di 2° grado.

Il Ds, in chiusura, chiede al Collegio se ci sono domande o perplessità da dover chiarire. La prof.ssa Di Pierro propone di individuare un responsabile di ogni settore dell'Istituto Comprensivo che possa occuparsi della distribuzione e della raccolta delle convocazioni o di altro materiale. L'insegnante Vannella, una delle titolari delle Funzioni Strumentali relative a Disabilità e BES, risponde sostenendo che tale figura non faciliterebbe l'iter procedurale: ciò che è importante è che ogni docente abbia cura della documentazione del proprio alunno e si preoccupi di consegnare tutto ciò che viene richiesto dal Dirigente Scolastico nei tempi e nei modi stabiliti. Tale intervento viene sostenuto anche dall'insegnante Sfara, altra docente titolare della suddetta F.S., la quale precisa, inoltre, che il controllo va fatto anche sugli eventuali aggiornamenti della documentazione dell'ASL relativa al singolo alunno, della quale l'insegnante di sostegno prende visione per la stesura del PEI. Il docente Rossi chiede, invece, se durante i GLH debbano essere sempre presenti gli operatori della Cooperativa "OASI" che lavorano con gli allievi H all'interno del Piano di Zona dell'Assessorato dei Servizi alla Persona del Comune di Lucera. il DS risponde che ciò è auspicabile, ma non è sempre possibile perché detti operatori potrebbero essere in servizio su altri allievi nel caso di incontri in orario antimeridiano. Nel caso di incontri pomeridiani la decisione è dettata dall'entità della disponibilità oraria dei singoli operatori già programmata fino al termine delle attività didattiche: l'insegnante di sostegno e gli insegnanti del consiglio di classe/sezione, ad ogni modo, interagiscono con i suddetti operatori e condividono con gli stessi gli interventi programmati per ogni singolo alunno. -----

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 19,20. Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

**IL SEGRETARIO**

*prof.ssa Loredana Sasso*

**IL PRESIDENTE**

*prof. Mario Tibelli*